

Studente picchia un autista dell'Arpa. Denunciato un 15enne di Villavallelonga, la reazione dopo una multa per non aver timbrato il biglietto

AVEZZANO Gli fa un multa per non aver timbrato il biglietto e per tutta risposta viene colpito con un pugno in faccia. Un autista celanese, in servizio da tanti anni all'Arpa, Angelo Cavasinni, è stato raggiunto in pieno viso, da un colpo sferrato da un quindicenne di Villavallelonga. L'autista si trova ora ricoverato all'ospedale di Avezzano. Per lui è stata prescritta una prognosi di trenta giorni. Probabilmente oggi sarà trasferito all'Aquila per essere sottoposto ad un intervento alla mandibola. Lo spiacevole episodio è accaduto ieri, sulla linea mattutina del bus che da Villavallelonga porta gli studenti ad Avezzano. Cavasinni era sul pullman in qualità di controllore. Ormai giunti in città, all'altezza di via Cavour, il conducente dell'autobus è stato costretto a fermare il mezzo per via del tafferuglio scoppiato tra il controllore e uno studente di soli 15 anni. A quel punto sono arrivati i carabinieri del 112, allertati da più persone testimoni di quanto accaduto. Immediato anche l'arrivo di un'ambulanza, che ha trasportato Cavasinni al pronto soccorso, dove ha ricevuto le prime cure. Probabilmente dovrà subire un intervento. Da una prima ricostruzione dei fatti, sembrerebbe che il controllore abbia multato il giovane per non aver timbrato il biglietto. Allo studente però la sanzione non sarebbe andata giù. Si sarebbe giustificato dicendo di non aver convalidato il biglietto in tempo perché sul pullman c'erano troppe persone e non era facile muoversi. Così il giovane avrebbe accartocciato la multa, buttandola in aria. Al richiamo del dipendente dell'Arpa, per il suo atteggiamento, il giovane avrebbe inveito contro di lui. Sembrerebbe che al battibecco abbiano partecipato anche altri ragazzi e ragazze. Sul caso gli inquirenti mantengono il massimo riserbo, considerato che è coinvolto anche un minorenne. Le indagini sulla vicenda sono ora svolte dai carabinieri del nucleo operativo della radiomobile, coordinate dal tenente Marco Mascolo, sotto la guida del capitano Enrico Valeri. Si sa che il giovane è stato denunciato alla procura della Repubblica presso il tribunale dei minorenni dell'Aquila. Nel giro di poche ore la notizia del ferimento di Cavasinni ha fatto il giro tra i colleghi dell'Arpa, che però, almeno per ora, preferiscono non rilasciare dichiarazioni, se non per gli auguri di pronta guarigione.